



L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ed in particolare il comma 20 dell'articolo 5, ai sensi del quale *"Con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità sono determinate le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai componenti ed ai consulenti della Commissione regionale."*;
- Visto** il comma 17 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ai sensi del quale *"La Commissione regionale è composta dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico che assume la funzione di presidente, dal dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, dal dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, dal dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, dall'avvocato generale della Regione, dall'ingegnere capo del Genio civile competente per territorio e da cinque consulenti tecnico-giuridici nominati dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità."*;
- Visto** il comma 13 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ai sensi del quale la Commissione regionale, oltre a svolgere attività di consulenza tecnica per la Regione e, per consulenze di particolare complessità, su richiesta degli altri enti di cui all'articolo 2, *"Rilascia altresì i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio superiore dei lavori pubblici in materia di acque pubbliche, di cui al testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e di opere idrauliche. Per la predetta attività la Commissione regionale è integrata senza ulteriori oneri per il bilancio regionale da un dirigente regionale con comprovata esperienza in materia di acque, nominato con le modalità di cui al comma 17."*;
- Visto** il comma 19 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ai sensi del quale *"Le funzioni di segretario della Commissione regionale sono svolte da un dirigente con qualifica tecnica, del Dipartimento regionale tecnico, nominato dal presidente della Commissione regionale."*;
- Visto** il D.A. n. 52/Gab del 17 ottobre 2002, con il quale è stata originariamente istituita la Commissione regionale dei lavori pubblici;
- Visto** il D.A. n. 14/Gab del 8 maggio 2003, con il quale sono stati stabiliti i compensi per i componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici con la previsione di un gettone di presenza pari a € 250,00 per il Presidente ed i componenti e pari a € 100,00 per il Segretario;

- Visto** il D.A. n. 42/Gab del 11 novembre 2003, con il quale sono state identificate le categorie di spese per il funzionamento della Commissione regionale dei lavori pubblici;
- Visto** il D.A. n. 3548/A4 del 16 dicembre 2011, con il quale i compensi per i componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici, sono stati determinati in gettoni di presenza pari a € 237,00 per i componenti esterni ed interni ed a € 95,00 per il Segretario, oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio, ove dovute, nella misura stabilita per i dirigenti della Regione siciliana;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 ed in particolare il comma 24 dell'articolo 11 recante *"Norme per la razionalizzazione amministrativa e per il contenimento della spesa"*, che così dispone: *"Fermo restando le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dagli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta."*
- Visto** il parere n. 780/14 del 5 agosto 2014 reso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nell'adunanza del 17 giugno 2014, dal quale deriva *"... che le disposizioni di cui al comma 24 dell'art. 11 della L.r. n. 26/2012 si applicano anche alla Commissione regionale dei lavori pubblici, come prospettato nella nota prot. 6492 del 18 novembre 2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, inviata all'Assessore."*
- Ritenuto** pertanto, di dovere procedere alla rideterminazione della misura ed alle modalità di corresponsione del gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta della Commissione regionale dei lavori pubblici, in funzione delle disposizioni del parere n. 780/14 del 5 agosto 2014 reso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana;
- Ritenuto** di non prevedere alcun compenso per i componenti interni all'amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici, in virtù del principio di omnicomprensività del trattamento economico del dirigente;
- Ritenuto** che la misura del gettone per i soli componenti esterni (consulenti tecnico-giuridici) della Commissione regionale dei lavori pubblici, per le disposizioni sopra citate, può determinarsi in euro € 30,00, oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio, ove dovute, nella misura stabilita per i dirigenti della Regione Siciliana;

DECRETA

- Art. 1** I compensi per i soli componenti esterni della Commissione regionale dei lavori pubblici nella qualità di consulenti tecnico-giuridici nominati dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, sono determinati in gettoni di presenza pari a € 30,00, oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio, ove dovute, nella misura stabilita per i dirigenti della Regione siciliana.
- Art. 2** Nessun compenso spetta ai componenti interni all'amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici.

- Art. 3** Il presente provvedimento ha efficacia per la determinazione dei compensi delle sedute svolte dalla Commissione regionale dei lavori pubblici dopo l'entrata in vigore della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 pubblicata nella G.U.R.S. n. 19 -parte prima- del 11 maggio 2012.
- Art. 4** Il numero delle sedute mensili retribuibili resta fissato fino ad un massimo di cinque, elevabili a otto a seguito di esplicita e motivata richiesta del Presidente della commissione e di autorizzazione Assessoriale.
- Art. 5** All'onere di cui al presente decreto si farà fronte con le somme stanziare nel bilancio della Regione siciliana sul capitolo 272523.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità per il visto di competenza e pubblicato sul sito web del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, 12 SET 2014



Assessore
Dot. Domenico Tarrisi